



### **CENTRO STORICO “BENE COMUNE”.**

Ecco alcune proposte che possono costituire una base di partenza per una discussione aperta e partecipata sul rilancio del centro storico. A nostro avviso andrebbero potenziati tre assi strategici:

**ASSE CULTURA:** Potenziamento attrattività del centro attraverso iniziative di recupero, valorizzazione e promozione dei presidi storici (Palazzi, Musei, Torre Guevara, Chiese, Via Romana ecc..) e culturali (Teatri, Cinema, Gallerie e centri culturali)

**ASSE RICETTIVITA’ :** Promozione della gastronomia locale e politiche di incentivazione per insediamenti e azioni di consolidamento di strutture ricettive (ristoranti, pub, B&B, alberghi)

**ASSE SERVIZI:** trasferire in centro i presidi di servizio alla persona con uffici e sportelli dedicati comunali, regionali , Università, altri Enti.

Politiche funzionali al rilancio del centro storico :

- o adottare un Piano del Commercio che regolarizzi e tuteli la tipologia di attività da insediare in centro e la qualità dell’offerta all’utenza
- o Favorire accordi con proprietari locali sui canoni di locazione e far leva su agevolazioni fiscali (Imu, Tarsu, occupazione suolo pubblico)
- o Incrementare la residenzialità con politiche abitative appropriate per riportare gente nel Centro ( in primis giovani coppie, studenti universitari)
- Rendere accessibili a cooperative, associazioni e giovani, iniziative di progettazione, realizzazione e manutenzione di aree verdi, strade, piazze, edifici storici, nonché iniziative di gestione di contenitori vuoti (leggi proposta Palazzo d’Errico), iniziative di agopuntura urbana, riuso di ambienti abbandonati come anche organizzazione di eventi di formazione, cultura e inserimento sociale. Quest’ultimo punto rientra nelle proposte ufficializzate all’Amministrazione nell’ambito del Regolamento per la gestione condivisa dei BENI COMUNI.
- Implementare e migliorare i collegamenti da e verso la periferia (collegamenti verticali e ponte attrezzato)
- Costituzione di un Centro Commerciale Naturale che si ponga NON in una logica di contrapposizione con i centri commerciali del resto della città ma di strategico completamento.